

➔ Giuliano Belfiori

RITRATTO A 360 GRADI DEL TITOLARE DELLE AGENZIE DI ONORANZE FUNEBRI "LA CATTOLICA", "CAVALLOTTO", "LONGO" E "CULASSO" DI BRA, ALBA, NEIVE, GRINZANE CAVOUR E CHERASCO

Armando Verrua

L'imprenditore braidese che colleziona sfide

«**L**a passione ce l'ho fin da quando ero piccolo e conservavo i modellini in scatoline, poi, intorno ai vent'anni, ho iniziato a collezionarli, andando a cercare in giro per i negozi di modellismo del nord Italia riproduzioni in scala di ambulanze e, più tardi, anche di carri funebri. All'inizio nemmeno sapevo che esistessero modellini di questa tipologia di vetture, anche perché in Italia, tanto più negli anni '80, la superstizione la faceva da padrona e trovare carri funebri in miniatura era un'impresa. Informandomi, ho scoperto l'esistenza di due riviste del settore. Con l'avvento di internet ho potuto acquistare modellini da tutto il

mondo, di ambulanze, soprattutto, ma anche di carri funebri, alcuni dei quali realizzati appositamente, fedeli riproduzioni in scala create partendo da materiale fotografico». Tutto ciò, in numeri, si traduce in una collezione di oltre duemila modellini, tra ambulanze (in percentuale assai più alta) e carri funebri, tutti in bella mostra nell'apposita megabacheca di vetro situata nella hall della sede de "La Cattolica", a Bra.

Nel racconto di questo hobby lungo ormai una vita, c'è tutto o quasi l'Armando Verrua imprenditore. La passione, prima e sopra di ogni altra cosa, senza la quale non si potrebbe dare continuità tanto alla collezione quanto a un'attività lavorativa così complessa e delicata come quella

UNA RACCOLTA TANTO COMPLETA QUANTO RARA

Armando Verrua colleziona fin da giovanissimo modellini di ambulanze e carri funebri. Oggi ne possiede addirittura duemila esemplari, esposti nella hall della sede de "La Cattolica", in via Guglielmo Marconi 40. L'affermazione di internet, su cui peraltro l'imprenditore ha deciso di investire per completare i servizi offerti, gli ha permesso di trovare molti "pezzi" per la sua bacheca

delle onoranze funebri. Passione, sì, ma anche il coraggio di andare controcorrente se occorre, di non farsi condizionare dall'opinione e dal "modus operandi" degli altri, della massa. Ecco allora che il braidese, seguendo l'esempio del padre, in un settore tanto tradizionalista e refrattario ai cambiamenti, ha fatto dell'intraprendenza un elemento distintivo, capace di far crescere il gruppo di lavoro, le professionalità individuali e, dunque, il livello del servizio for-

nito agli assistiti. A dimostrazione di questa propensione all'innovazione basti citare l'interesse crescente che la "Cattolica" di Bra e Cherasco e le altre imprese del gruppo facente capo ad Armando Verrua, ovvero la "Cavalotto" di Alba e Grinzane Cavour, la "Culasso" di Neive e l'ultima arrivata, la "Longo" di Cherasco, ha rivolto alle potenzialità di uno strumento come internet. Merita di essere seguito con attenzione l'"aldilà virtuale", grazie al quale si ha modo, a qualunque ora e in qualunque posto ci si trovi, di commemorare i propri cari e rivolgere loro un pensiero, da condividere con chi ha voluto loro bene.

In fase di ultimazione, poi, è la "bacheca virtuale", uno spazio, sempre sui siti delle imprese di onoranze funebri del gruppo (www.lacattolica-bra.it e www.cavalotto-alba.it sono già operativi, www.culasso-neive.it e www.longo-cherasco.it lo saranno a breve), che dia un vero e proprio servizio, gratuito, tempestivo e completo a tutti i cittadini.

Si tratta, in pratica, della versione on-line dei manifesti di annuncio, Messe di trigesima e anniversario, che permettono di aver accesso in ogni momento della giornata a tutte le informazioni che di norma si trovano solo negli

cuore le persone. Il concetto si esplica non solo in ambito lavorativo, ma anche a livello personale, dal momento che il braidese è assai attivo nell'ambito dell'associazionismo: presiede, da un decennio buono, la Sezione Avis della città della Zizzola ed è alla guida dell'Admo (Associazione donatori midollo osseo). Ma non solo: anche il Panathlon club Bra vede l'imprenditore ai propri vertici. In questo caso si tratta di un'associazione di servizio rivolto all'ambito sportivo, un mondo che Verrua ama, di cui ha fatto parte attiva in gioventù, come atleta di ginnastica acrobatica e che ha anche sostenuto direttamente sponsorizzando, qualche anno fa, una squadra braidese di hockey su prato. Un altro tassello del mosaico è "Safe on drive", associazione senza scopo di lucro che si preoccupa di promuovere la guida sicura con l'organizzazione di giornate sulle piazze delle città principali con minicorsi del tutto gratuiti di guida, teorici e pratici, dedicati ai neopatentati.

È difficile elencare tutte le attività extralavorative dell'imprenditore (che è presidente anche della pia Società dei calzolari), figurarsi portarle avanti, per di più affiancandole a un lavoro difficile e senza orari. Ma Verrua, più ancora che di modellini

di ambulanze e di carri

funebri, è un gran

collezionista di

sfide. Tutte af-

frontate con

entusiasmo

e... regolar-

mente vinte.

Tra le sue iniziative più recenti, la predisposizione di un completo vademecum con tutte le indicazioni su ciò che si deve fare dopo la perdita di una persona cara. E poi, grazie a internet, ecco i nuovi servizi...

annunci affissi negli appositi spazi.

Viene da chiedersi: chi glielo ha fatto fare? Cosa lo ha indotto a prendersi la briga di smuovere le acque nel mondo delle onoranze funebri? Chi gliel'ha fatto fare di realizzare una dettagliata carta servizi, di redigere un libro informativo unico nel suo genere, con tutte le indicazioni su cosa si deve fare dopo la perdita di un caro, un vero e proprio vademecum che alleggerisce non di poco le incombenze materiali di chi resta? Semplice: è nella sua natura spostare l'asticella sempre un po' più in alto, senza fare passi più lunghi della gamba, ma non sedendosi mai sugli allori.

Perché l'attività lavorativa è la riproduzione in scala di quello che è Verrua come persona. Una realtà importante, "ereditata" dal padre, che ha fatto crescere, rendendola sempre più a sua immagine e somiglianza, con un comune denominatore sempre chiaro: avere a

FORTE IMPEGNO NEL SOCIALE

Pur essendo assorbito da un'attività professionale assai delicata e che non ha orari, Armando Verrua da anni si dedica con passione al volontariato (Avis e Admo), guida la pia Società dei calzolari di Bra, si dà da fare nel Panathlon club ed è una delle anime di "Safe the drive", associazione che promuove la guida sicura



Onoranze funebri A. Verrua